

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 16 gennaio 2025, alle ore 15:48 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Terza Commissione - Seduta del 16-1-2025 - ore 15,30**" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..

Presiede la seduta **Consigliere MILAZZO Vito**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere		✓	
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere		✓	
Giancarlo	BONOMO	Consigliere		✓	
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere		✓	
Antonio	VINCI	Consigliere		✓	
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere	✓		

Alle ore 15:48, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 15:49, lascia la seduta **Consigliere Gaspere PASSALACQUA**.

Alle ore 15:49, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspere PASSALACQUA**.

Alle ore 15:50, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 15:50, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Buon pomeriggio, siamo in commissione lavori pubblici, invito"

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"il segretario a procedere con l'appello.

Buonasera, grazie Presidente Vito Milazzo e il verbale numero 4 della Commissione Lavori pubblici del 16 gennaio 2025 che si apre alle ore 15.52.

Verifichiamo la presenza del numero legale.

Milazzo Vito, presente.

Orlando Leonardo, presente.

Di Pietra Gabriele, presente.

Cavasino Pietro, presente.

Coppola Flavio, presente.

Di Girolamo Gaspere, presente.

Genna Rosanna, assente.

Buonomo Giancarlo, presente.

Passalacqua Gaspere, presente.

Titone Vanessa, presente.

Vinci Antonio, assente.

Risultano presenti 9 consiglieri su 11, raggiunto il numero"

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"legale, la seduta è valida.

Grazie segretario, abbiamo in audizione oggi e vi ringraziamo per la presenza la dirigente del nostro settore lavori pubblici, l'architetto Rosa Gandolfo che è accompagnata anche dall'architetto Stefano Pipitone con cui cercheremo di approfondire, di fare un primo approfondimento sul nuovo piano triennale dei lavori pubblici 25 e 27 ovviamente in maniera particolare sulla prima annualità, quella su cui dovrebbe esserci la copertura finanziaria per capire un po' rispetto a quelle che possono essere le esigenze della città e degli uffici dove si può andare a limare qualcosa relativamente sempre a quelle che sono le coperture finanziarie.

Noi stiamo cercando di dare anche un'accelerazione all'ITER perché per ragioni tecniche e burocratiche abbiamo saputo l'esigenza di approvare il bilancio entro il 10 di febbraio considerato che il collegio dei revisori è scaduto dal 27 dicembre e gli stessi possono dare parere solo per 45 giorni successivi alla data di scadenza.

quindi questa coincide intorno al 10 di febbraio e quindi abbiamo cercato anche di aggiungere qualche seduta in più e adesso programiamo una serie di incontri per poter arrivare quanto prima alla definizione del piano.

Noi abbiamo dato una lettura diciamo alla prima annualità abbiamo notato come l'avevo anche anticipato a lei diciamo personalmente che mancano tutti quegli interventi nello scorso fenomeno triennale su cui già sono iniziati i lavori quindi sono stati tolti dal piano dall'annualità in corso di cantieri già iniziati, abbiamo capito che è stata fatta un po' di ordine da questo punto di vista e poi ovviamente come ogni anno ci ritroviamo a partire dalle manutenzioni ordinarie, le manutenzioni straordinarie e gli altri interventi più cospicui.

Abbiamo avuto, però l'abbiamo avuto solo la scorsa seduta dove tra l'altro abbiamo parlato di rifiuti perché avevamo in audizione il consiglio di amministrazione della SRR quindi non abbiamo avuto il tempo poi di attenzionarlo in maniera approfondita il piano diciamo con le relative coperture finanziarie quindi per capire quale copertura finanziaria veniva data ai singoli interventi.

Abbiamo appreso io poi oggi in commissione lavori pubblici che Per quanto riguarda i mutui sono previsti 750 mila euro di mutui, su Bucalossi c'è stata una previsione rispetto allo scorso anno, la previsione oggi è di 1 milione 850 mila, c'è un'applicazione di avanzo di 500 mila euro, è un intervento finanziato con beni patrimoniali per 200.000 euro perché sono le rate precedenti di smissioni per cui secondo quello che è un piano di ratizzazione quest'anno dovremmo incassare, se i privati ovviamente pagano le rate, questi 200.000 euro quindi insomma sarebbe una copertura finanziaria certa, mi viene detto dall'ufficio ragioneria.

eh non so se vuole fare lei una un riassunto generale su sui singoli interventi o come vogliamo partire se qualcuno ha delle domande specifiche subito"

Alle ore 15:55, si unisce alla seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"su cui Diamo la parola al Consiglio di Petra.

Presidente mi accingo a fare il mio intervento e intanto ringrazio la dirigente Gandolfo e l'architetto Pipitone per la presenza qui in commissione che senza dubbio se serve anzi per vedere, questa è la schermata con le fonti di finanziamento di cosa vi serve.

Dicevo grazie intanto per essere qui per poter dare la possibilità a tutti noi di comprendere meglio alcuni dettagli del programma triennale anche perché come diceva il Presidente Milazzo è molto probabile che il tempo a disposizione sarà limitato.

Parto da una domanda molto generale che ha visto principalmente me, il consigliere Orlando, la consigliera Genna, il gruppo consigliere civicamente e a dire il vero tanti altri gruppi consiglieri esporre questa questione in fase di approvazione dell'ultimo programma triennale.

e poi fino a poco fa ho fatto una battuta relativa alla mancanza degli studi di fattibilità, che non può definirsi mancanza perché la legge non la prevede, quindi semplicemente non essendo previsti non vi sono a supporto degli interventi.

Questo però, forse perché eravamo abituati in maniera diversa, complica l'esame del programma triennale nella sua interezza è ancora di più complica la fase di predisposizione e presentazione di eventuali emendamenti.

Su questo abbiamo avuto già abbastanza diverse occasioni per approfondire la questione, però la domanda secca che faccio così da passare la parola agli altri colleghi è quando parliamo delle manutenzioni, che siano ordinarie o straordinarie, che nella maggior parte dei casi sono previste con fonte di finanziamento propria, quindi le spese correnti e tra l'altro sono alcuni dei primi interventi in ordine di codice inseriti all'interno del piano.

Quello che mi chiedo, al di là dello studio di fattibilità, voi come ufficio, in fase di predisposizione del programma triennale, avete già un'idea delle priorità sulle quali andrete a intervenire con queste somme che il Consiglio approverà? Nello specifico avete già un'idea quantomeno anche parziale delle zone di intervento per la manutenzione ordinaria delle strade e dei marciapiedi, per quella di tipo edile, per quella dei teatri e degli immobili comunali? O sono delle somme che anche quest'anno approviamo così senza sapere a cosa serviranno? La seconda domanda è Il Presidente Milazzo ci riferiva che gli interventi previsti nel programma triennale 24-26 che non sono inseriti all'interno del programma triennale 25-27 non vi sono perché già i lavori sono iniziati.

Siccome alcuni non sono né stati finanziati e né tantomeno i lavori sono iniziati, io mi chiedo se l'ufficio che ha disatteso le indicazioni del Consiglio Comunale o se l'amministrazione che di propria iniziativa in fase di approvazione in giunta del Piano ha preferito togliere alcuni interventi che il Consiglio aveva approvato per le annualità 24-26 e di conseguenza essendo nel 25"

Alle ore 15:58, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 15:58, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 15:58, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"mi aspettavo di ritrovare in questo Piano.

Grazie.

Presidente intervengo per inserire a verbale che alle ore 15.59 è entrato il consigliere Antonio Vinci il quale però non può apporre la propria scheda nello slot perché tutti occupati.

Comunque dalle 15.59 è presente Vinci."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"No, non fa niente, non preoccupa.

L'importante è che l'abbiamo dichiarato che è presente e eventualmente se deve parlare utilizza un altro microfono.

Io prima di dare la parola per rispondere a questi appunti aggiungo un'ulteriore mia considerazione che facevamo un'altra volta anche coi colleghi.

Noi abbiamo visto che sono presenti nel piano sempre gli interventi di manutenzione per quanto riguarda l'idrico.

Abbiamo però saputo, a mezzo Samba tra l'altro, che qualche settimana fa lato idrico della provincia di Trapani ha approvato il DUP e il bilancio siccome da tempo ci veniva detto che una volta che si insiedeva Lati questi interventi venivano passati sarebbero stati di competenza dei lati, volevamo capire rispetto a queste novità sulla produzione del bilancio come siamo organizzati, se le manutenzioni per ora continuiamo a farle noi, se ancora non ci sono le risorse disponibili, un chiarimento su questo punto."

Prende la parola **Dirigente Arch. Rosa Gandolfo**:

"la manutenzione"

Prende la parola **Funzionario Arch. Stefano Pipitone**:

"ordinaria la varia manutenzione Innanzitutto un buon pomeriggio a tutti.

Allora io rispondo subito alla prima domanda posta dal consigliere Di Pietra per quanto riguarda se c'è una programmazione sugli interventi riguardanti le opere di manutenzione ordinaria.

Ovviamente nei progetti sono inserite in linea di massima tutte le opere, gli immobili oggetto di intervento di manutenzione ordinaria, poiché è chiaro che gli interventi che noi facciamo come ufficio Prevediamo sul consolidato degli anni precedenti, mettiamo in modo indicativo il tipo e la qualità e l'entità degli interventi che andremo a fare per ogni singolo edificio o immobile comunale, esso sia un impianto, esso sia un edificio.

Quindi cosa succede? Siccome chiaramente gli interventi noi lavoriamo sempre in una situazione di emergenza.

ho considerato anche le poche risorse che ci mettono a disposizione per esempio io parlo per la mia sezione che ho a disposizione circa 150 mila euro ogni comprensivo quindi noi con queste somme chiaramente andiamo a lavorare sempre in una situazione emergenziale cioè si rompe un tubo e operiamo quindi non possiamo prevedere sin dall'origine quello che si potrà rompere dopo tra qualche mese quindi su chiamata e in codice rosso interveniamo sempre per fare i rattoppi.

Ovviamente sappiamo quali sono gli edifici oggetto di intervento e nel progetto viene calato o indicato quali sono, come ho detto poc'anzi, vengono indicate tutti gli edifici, gli immobili, gli impianti oggetto del progetto.

che poi dopo a congiuntivo noi siamo sempre in forza di cose andare a fare un'opera di assestamento per consolidare gli interventi, ratificare gli interventi eseguiti con il progetto.

per l'ordinario, lo straordinario è diversa la cosa, lo straordinario funziona noi su indicazione dell'amministrazione in base alle emergenze e le priorità che ci segnala l'amministrazione, caliamo nel progetto gli interventi previsti con le somme sempre a messa a disposizione, ipotesi? che sono pochi, io credo che per manutenzione ordinaria abbiamo solo 100.000 euro se non ricordo male per 2024 che già abbiamo appaltato e per farvi capire che cosa abbiamo previsto con queste sole tre interventi la sostituzione di un trasformatore guasto del pubblico ufficio di via Garibaldi.

Lì abbiamo due trasformatori, uno di riserva e uno in esercizio.

Come sapete abbiamo avuto un blackout, un guasto alcuni mesi fa Per ora siamo noi con un trasformatore, se si rompe questo trasformatore che è quello di riserva significa lasciare a buio tutti gli uffici periferici, significa che si chiude il CED e chiudendo il CED si chiudono tutti gli uffici periferici perché non funzionerà più l'internet.

l'intranet.

Quindi cosa succede? Abbiamo già questo solo, circa parliamo di 30 mila euro, solo un trasformatore.

Poi abbiamo il trasformatore da aggiustare del teatro impero e una riparazione delle coperture delle capriate che sono abbattute e devono essere puntellate.

Noi quest'anno prevediamo di fare solo tre interventi per la manutenzione straordinaria.

Con questo ancora dobbiamo fare il progetto, questo è un altro progetto.

c'è la cabina elettrica e poi c'è la parte ENEL proprietà nostra, le cabine elettriche si dividono in due parti, c'è la parte ENEL dove c'è proprio l'ingresso e poi c'è la parte comunale che sono i trasformatori, questi trasformatori giustamente hanno una vita, una durata limitata, possono durare 5 anni, 10 anni, 15 anni.

Abbiamo due in pratica, uno di riserva sempre.

Il gruppo elettrogeno funziona a parte, però noi possiamo pensare che il gruppo elettrogeno è per l'immediata emergenza un giorno, mezza giornata, due giorni in massimo, se attacca noi possiamo stare una settimana.

Poco fa il consigliere Di Pietra ha accennato appena perché non si fanno più gli studi di fattibilità.

È chiaro perché non si fanno più, perché ormai con la nuova normativa, il 36, ha rimodulato le fasi progettuali, che prima si parlava con tre livelli, studio di fattibilità esecutivo e definitivo, ora con il 36 si parla di due livelli progettuali, il progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo, significa che se noi dobbiamo andare a fare un progetto di studio di fattibilità economica è un progetto esecutivo e definitivo a tutti gli effetti, cioè significa mettere risorse nostre non indifferenti.

Quando si corre non possiamo, possiamo fare al massimo un dip, su questo possiamo lavorare."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Allora ora io ho finito.

Si una cosa solo prima che finisce Stefano, un secondo sugli impianti perché ti faccio una domanda su un immobile perché ti occupi tu di immobili comunali, era una richiesta che era stata sollevata in Commissione Politiche Sociali per quanto riguarda l'immobile che attualmente, dove c'è attualmente il centro Elios, quello di Ragalia.

E' un immobile che già dall'anno scorso si erano sollevate alcune criticità in merito a deficit di sicurezza pubblica, io non ricordo preciso, non ero presente al sopralluogo, ci sono gli interventi di manutenzione da fare, il dottor Quartararo come dirigente del settore ci diceva che aveva scritto agli uffici per chiedere di intervenire, se ci puoi dare della nota di Quartararo.

Siccome qua abbiamo il responsabile, io mi sono ricordato adesso che l'archetto Pipitone si occupa di immobili per capire cosa"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"si improgramma un intervento"

Prende la parola **Funzionario Arch. Stefano Pipitone:**

"sull'immobile questo

di Ragalia dove c'è il centro Elios.

Io conosco i fatti, nel senso che io sia con Quartararo e sia con l'assessore Piccione, l'assessore di riferimento dei servizi sociali, abbiamo fatto un sopralluogo.

Il centro Elios è una situazione molto complicata e abbiamo preso atto di questo.

Cioè lì bisogna fare un intervento notevole con risorse importanti.

Io l'ho detto è impensabile andare a fare e impiegare le risorse della manutenzione ordinaria per questo intervento perché lì ad occhio e croce per gli interventi che mi hanno chiesto ci vogliono meno di 50 mila euro si parlava.

Poi se io vado a fare questo intervento lì non meno di 50 mila euro a meno che non venga ridotto come si ipotizzava dopo anziché fare in tutta l'ala abbandonata solo recuperare solo un vano però queste sono scelte che deve fare la...

a continuare, dove attualmente sono occupate, la Sessalla a continuare verso Paolini.

è grande la struttura lì, questa ala è stata divisa con un pannello provvisorio credo che sia in legno ed è stata recuperata una parte di quest'ala e bisognerebbe recuperare l'ala a seguire del dormitorio esatto E lì, se non ricordo male, saranno 6-7 stanze, una bella struttura.

Però è impensabile fare questo intervento con la manutenzione ordinaria.

Io ho circa 150 mila euro ogni comprensivo con la manutenzione ordinaria, col progetto fatto.

Significa compreso IVA, compreso le spese di amministrazione e cose.

Io ho come lavoro e disposizione circa 100 mila euro, sì e no.

Cosa significa? Se io vado a spendere 50 mila euro lì, io con l'ordinaria mi devo caricare un anno di manutenzione per tutti gli altri edifici.

Cosa mi resta? Io ho il rischio che si rubi un tubo, un quarto circuito, una cosa non posso più...

Sono scelte politiche.

Noi siamo esecutori, ci dicono mettete questo, questo e l'altro e noi provvediamo.

l'intervento noi possiamo segnalare quali sono per noi le emergenze, poi è sempre l'amministrazione che dà le priorità.

Esatto, questo è il vostro potere di farlo, certo, logico.

sì sì"

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"sicuramente chiudo Vabbè poi qualche altro intervento lo facciamo dopo, prima di dare la parola alla nostra dirigente mi vengono in mente nel frattempo qualche altra considerazione, la sottopongo così poi evitiamo di..."

lo ho avuto per...

Ora questo lo chiediamo...

Sì, sugli interventi che sono poi magari se possiamo fare un quadro magari sugli interventi già iniziati per capire che tempi vi sono, su Pestalozzi ad esempio e poi ho avuto diverse segnalazioni io come credo anche diversi colleghi per esempio di alcune strade combinate male dove sono stati fatti interventi da parte dell'acquedotto dove è stata passata fibra e l'asfalto insomma sono create buche non indifferenti è diventata la situazione un pochetto critica Sono strade tra l'altro dove ci sono abitazioni frequentate, vanno dal Lungomare, lato spagnola, da Contrada a Ettore Inversa, al Centro Storico.

Ci sono diverse segnalazioni che ci arrivano su queste strade dissestate su cui il Comune stesso ha fatto interventi e non sono stati riparati per come si doveva.

eventualmente noi queste segnalazioni ora le giriamo, se si può sollecitare anche l'ufficio, non so se compete sempre all'acquedotto o se dobbiamo farlo noi come manutenzioni però in base ad un ordine di priorità ovviamente cercare di intervenire e risolvere quanto prima il problema.

Diama"

Interviene **Dirigente Arch. Rosa Gandolfo:**

"la parola a segretario, alla dirigente.

Già Stefano per quanto riguarda l'architetto Pipitone, per quanto riguarda il tema del progetto insomma dello studio di fattibilità chiarito, il codice dei contratti su questo è diciamo anche in una logica di semplificazione probabilmente e stabilisce che soltanto l'obbligo sussiste del DIP, perché adesso insomma è quello, lo studio di fattibilità, o del DOCTAP, soltanto superando la soglia quella di rilevanza comunitaria.

Al di sotto non c'è l'obbligo.

Certo, diciamo, non c'è l'obbligo, di fatto si corre e comunque, diciamo, queste sono poste di bilancio, una stima che ovviamente di conseguenza c'è poi tutto il tempo di approfondire il tempo.

Cioè ho appena provato praticamente noi nel frattempo eh di fare un po' di scelta, di fare un po' di scel diciamo che svilupperemo i singoli progetti legati alle manutenzioni.

Poi per quanto riguarda interventi tolti, spostati eccetera, la struttura la conosciamo tutti del programma triennale nell'elenco annuale vanno inserite quelle opere che hanno copertura finanziaria o per chiaramente autonoma copertura finanziaria, quindi finanziamenti che ci sono specifici, ovvero lo stanziamento di bilancio che chiaramente viene sottoposto al Consiglio per l'approvazione.

Poi è prerogativa del Consiglio fare tutti gli emendamenti che vuole.

Poi invece per quanto riguarda alcuni interventi che magari sono stati spostati, la logica è questa perché magari non hanno la copertura finanziaria.

e comunque anche la logica dell'avvio, l'avvio per il codice dei contratti in merito all'avvio dei lavori, cioè progetto, nella dizione inglese del termine per progetto si intende tutto, anche se ripeto quindi è un quadro economico dove dentro ci sono anche i servizi di progettazione quindi appena avvio perché quello che conta nel programma triennale è la copertura la coerenza col bilancio quindi una volta avviato e avendo la copertura evidentemente lo tolgo non è necessario farlo di maniera per vent'anni dentro il programma triennale quell'intervento quindi diciamo è stato fatto un po' di ordine sotto questo profilo ma non ci sono interventi eliminati sono spostati.

Dimmi quali sono questi interventi.

Eventualmente segniamo anche"

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA:**

"oltre Le faccio un esempio concreto, dirigente.

Il numero 56 del programma triennale recita lavori di realizzazione e di messa"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA** che dichiara:

"in sicurezza dell'ingrocio di contrata Q2SIO

presente nei programmi triennali almeno cinque anni messo come priorità uno tra gli interventi finanziati con beni patrimoniali, somme che sono state introitate dal comune, 270.000 euro, l'intervento invece ne costa 250.000 e sono state spese su altri interventi, di conseguenza l'intervento che si fa lo si mette nella seconda annualità.

dopo dieci anni.

Io gratisco comprendere se questa è una decisione sua e dell'ufficio che lei dirige o se è una decisione dell'amministrazione Grillo perché è impensabile che un consiglio possa passare sopra a dettagli del genere che non sono dettagli.

Questa è la programmazione e quella programmazione che manca e non fa fare il saltinavanti alla città.

Altro punto, il 44, lavori di manutenzione straordinaria della strada di collegamento SP1 co strada Torre Sanchez, presente all'interno del programma triennale da quattro anni nella prima annualità, sempre con fonti di finanziamento tra virgolette fittizie, beni patrimoniali, però con un ordine di priorità non così rilevante che non assicurava l'avvio dei lavori in quell'annualità.

Lo si sapeva ma lo si teneva lì nell'attesa di un finanziamento di qualcosa.

Questo intervento ora lo ritroviamo nella seconda annualità.

Anche in questo caso chi lo ha deciso è una scelta vostra dell'ufficio o dell'amministrazione.

Mi riservo poi successivamente"

Interviene quindi **Consigliere Gabriele DI PIETRA:**

"perché ho visto che ci sono altri colleghi prenotati di"

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO:**

"intervenire"

Sul punto, prende la parola **Dirigente Arch. Rosa Gandolfo** che dichiara:

"sull'aspetto degli studi di fattibilità.

Grazie Presidente."

Interviene **Dirigente Arch. Rosa Gandolfo:**

"Se è un'opera che non ha il finanziamento non ci può stare al primo anno e qualora lo dovesse acquisire questi strumenti di programmazione sono flessibili.

Si propone una modifica del programma triennale e si porta al primo anno, ma in questa fase quindi ci sono ovviamente solo gli interventi di manutenzione perché non penso che ci sono altre coperture finanziarie, il nostro bilancio possa garantire altre coperture finanziarie.

Dico, salvo che, ripeto, il Consiglio Comunale decida non facciamo le manutenzioni, facciamo lo cutusio.

Va bene, questa è una prerogativa vostra, non è dell'Ufficio Tecnico, però l'Ufficio Tecnico deve proporre un programma che sia corretto dal punto di vista amministrativo e quindi nel primo anno ci possono stare solo gli interventi che hanno la copertura finanziaria, non quelli che non ce l'hanno."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Tutto

qui è semplicissimo,"

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO:**

"non abbiamo tolto nulla."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Grazie Presidente, buongiorno Dirigente, buongiorno Architetto.

Logicamente non è stato tolto nulla ma nemmeno sono stati inseriti altri interventi perché lei poco anzi parlava di coerenza con il bilancio e alcuni sono prerogative del Consiglio

Comunale.

l'anno scorso noi, durante la fase dell'approvazione del bilancio, sono state emesse 100.000 euro e votate all'unanimità per quanto riguarda i parcheggi comunali, non il parcheggio comunale, perciò via Giulia Camodei e l'istituente parcheggio comunale, caso mai c'era la possibilità di poterlo fare, di Piazza del Popolo.

Di questo non c'è ne traccia di programmazione, né nella prima annualità, né nella seconda, nemmeno nel pieno triennale, più di 100.000 euro.

e poi alcune fonte di finanziamento abbiamo visto che sono e riguardano mutuo, basta fare una semplice ricerca nelle fonte di finanziamento, mutuo di 450 mila euro per quanto riguarda la manutenzione sardinaria di sede viarie e banchine marciapiedi del centro urbano sud e nord per 450 mila euro, un altro mutuo è stato poi non si capisce perché c'è scritto mutuo L00100, non riusciamo a capire bene la fonte di finanziamento.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria di pertinenza della piscina comunale, presumo che sia quello che è stato fatto per un importo di 700.000 euro e poi la parte restante di 400.000 euro è stato ridotto o le 400.000 euro restanti sono state impegnate? Questo è stato ridotto.

Poi per quanto riguarda un altro intervento ancora sullo Stadio Nino Lombarda-Angotta abbiamo anche lì mutuo finanziamento regionale e fa riferimento al 2024 e proprio alla fine c'è un mutuo per quanto riguarda lavori per la sostituzione di un tratto di condotta idrica lungo lo scorrimento veloce Marsala-Birgi.

È un tubo che attraversa lo scorrimento veloce di cui Gaspare Zichitella in Commissione ha detto che andava fatto con le somme che erano state previste nella fase di approvazione e bilancio a piano triennale dello scorso anno.

L'assessore invece dice tutt'altro, che questa opera non andrebbe fatta, cioè dell'uno all'altro e che dobbiamo ascoltare alla parte politica o alla parte tecnica che dice che l'intervento va fatto e ci ha specificato pure come andava fatto l'intervento.

L'intervento andava fatto in un certo modo e l'assessore tra l'altro sconosceva pure l'intervento.

Invece per quanto riguarda la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione e impianti semaforici abbiamo appreso che le somme dell'anno scorso 450.000 euro ancora non sono andati, cioè la gara è stata affidata da pochi giorni se non è stata affidata comunque è stata affidata da pochi giorni ci ritroviamo noi in questo nuovo piano triennale al 300.000 euro perciò credo che si vanno ad aggiungere ai 450.000 euro che tra l'altro come fonte di finanziamento è il punto numero non lo vedo qui bene manutenzione ordinaria e impianti di pubblica illuminazione e impianti semaforici 100.000 euro sì manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione per impianti si ordinario e l'altra invece di 450.000 euro nell'annualità precedente e abbiamo allora in totale 900.000 euro così per capirlo perché ci sono 450.000 euro dello scorso anno e 400...

previsti...

è giusto capirlo abbiamo 900.000 euro noi per la sistemazione di semafori tutta la pubblica illuminazione approvato il bilancio la disponibilità c'è economica 900.000 euro, 450 stanno partendo ora, è stato fatto l'affidamento alla società da pochi giorni, approvando il bilancio entro il 10 di febbraio noi abbiamo altre 450.000 euro per il 2025.

Spenderemo 900 mila euro? No, voglio capire una cosa ora, perché c'era una richiesta di 190 mila euro per l'intervento sul lungomare, il tratto che va dal lungomare mediterraneo, cioè il tratto del lungomare che era al buio dove si sono fregati i fili e l'intervento adesso lo sta facendo la provincia.

Quest'altro 190.000 euro, ora come verranno impegnate? Lo possiamo capire? Magari per essere chiari, perché quello che dice la dirigente è giusto che alcuni aspetti sono prerogative dell'amministrazione, altri degli uffici e altri del Consiglio Comunale, ma se il Consiglio Comunale mette le somme a disposizione degli uffici con emendamenti non vengono prese in considerazione.

se vengono fatte richieste per degli studi di fattibilità per l'illuminazione dei palazzi storici dal Baluardo Velasco al Palazzo Fici all'Itrilla non vengono prese in considerazione.

Dico e allora dove sta quello che diceva la dirigente la coerenza con il bilancio e le prerogative del Consiglio Comunale? Colleghi per capire io non vengo qui per dire sì e per dire no favorevole o contrario.

Voglio essere messo nelle condizioni di capire come sono realmente fatti, perché le somme a questo punto, votando il bilancio a febbraio del 2025, si lavora con un doppio bilancio, le somme del 2024 che vengono spese nel 2025 e le somme del 2025 che vengono spese nel 2025.

E i 190 che non sono state spese."

Interviene **Dirigente Arch. Rosa Gandolfo**:

"dirigente non naio sarebbero stati erosi dai 400 evidentemente già stanziati, giusto? Quindi proprio per evitare questo e proprio per diciamo anche essere più rapidi è stata chiesta io sono state coinvolte anche in prima persona nelle riunioni con il libero consorzio per far sì che loro procedessero anche perché là c'è pure il tema che la strada è loro eccetera eccetera quindi penso che sia un risultato insomma apprezzabile giusto? Assolutamente sì.

Nel frattempo purtroppo abbiamo subito tanti altri furti e quindi tra l'altro un territorio come quello di Versale è talmente vasto per cui certo la realtà sarà questa che è ci sarà un intervento quasi pronto ad essere avviato che si porta sulle spalle tutto il non fatto dell'anno scorso e in più ci sarà quest'altro intervento che ottempererà le altre esigenze.

Penso che sia lineare.

Poi ripeto se ci sono altre valutazioni di tipo politico chiaramente non siamo le persone giuste che possono dare queste risposte."

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Prego collega Di Petra.

Grazie dirigente sicuramente con voi dobbiamo chiarire gli aspetti prettamente tecnici e secondo me al di là che poi forse per l'abitudine di confrontarci la maggior parte delle volte con i membri dell'amministrazione magari dei nostri interventi potrà sparire qualche considerazione anche politica e non tecnica ma comprendo il suo intervento, nel caso specifico dell'intervento manutenzione straordinaria in pianti di pubblica illuminazione e in pianti semaforici, quello di 450 mila euro.

Secondo me un aspetto preciso della domanda del consigliere Orlando è del tutto tecnico.

Perché? Come diceva ci ritroviamo nel 2025 con i 450 stanziati due mesi fa e tra qualche settimana con questi altri 450.

La domanda secondo me è tecnica perché? Chiedo all'ufficio, oggi è vero che Marsala per metà forse è al buio, dire metà è un'esagerazione, sappiamo che in determinate zone vi sono stati dei furti.

Quanta è la somma di cui ha bisogno l'ufficio per ottemperare a questi guasti? Perché se è 700 e non 900, noi 200.000 euro, considerato che la fonte di finanziamento è l'eolico, proporremo un emendamento che ha a che fare con l'efficientamento.

Se noi però non lo sappiamo e proponiamo un emendamento di 200.000 euro, domani il Consiglio diventa quell'organo che ha tolto 200.000 euro all'ufficio di pubblica illuminazione.

Quindi la domanda è, per gli interventi necessari che oggi si presentano, sono necessari tutti e 900.000 euro o ad oggi non sono necessari 900.000 euro per questo ufficio? E non è una domanda provocatoria, perché se sono disponibili 900.000 euro, lungi da me andare a presentare un emendamento sottraendo somme da questo intervento.

Se però si dice, non avevamo pensato di trovarci nella situazione che a distanza di due mesi ci trovavamo con due bilanci approvati, 900.000 possono non servire, ne bastano 650, abbiamo 250.000 euro per fare un emendamento.

Altra domanda tecnica.

ha legato uno scheda C.

Giustamente lei, dirigente, diceva che gli interventi non sono stati sottratti ma semplicemente per la questione della coerenza col bilancio se non hanno la fonte di finanziamento sono stati spostati.

Io ho notato qualcosa di strano quest'anno in questo programma triennale che non riesco a spiegarmi.

Con fonte di finanziamento beni patrimoniali vi è solo l'intervento numerato al posto 8, manutenzione e straordinari impianti sportivi, 200.000 euro tutti e 200.000 con i beni patrimoniali che sono quei 200.000 che il presidente diceva essere certi dettati da una manovra.

Nell'allegato 1 scheda C però Ci accorgiamo che il totale delle somme ipoteticamente introitabili con l'elenco degli immobili disponibili assomma 3.965.852 euro.

Di conseguenza mi chiedo è stata una volontà quella di pensare di inserire solo 200 mila euro di beni patrimoniali e noi con emendamenti possiamo aggiungere altri 3 milioni 700 mila 65 di interventi nella prima annualità con i beni patrimoniali o non è possibile per qualche altra motivazione? Perché la maggior parte di questi interventi che come diceva lei sono stati spostati erano finanziati proprio con la fonte di finanziamento beni patrimoniali.

No no ma nella prima annualità sono di più già, sono 3 milioni primo anno, 3.965.000 disponibili e poi c'è l'ufficio, questi sono gli immobili che l'ufficio può mettere in vendita.

Sì, chiaro, io so che a Marsala è capitato che per un anno, per esempio, l'ufficio ha dimenticato di pubblicare l'avviso per le vendite, questo lo sappiamo pure, però a me risulta che se non l'ha legato uno scheda C, ci sono degli immobili disponibili, ma questi risultano tutti da vendere, perché domani approfittano.

Ma la domanda mia è, posso presentare un emendamento con delle somme prese da qui con beni patrimoniali? No, no, come con questo? Io dico con...

Domanda secca, eh.

Posso presentare un emendamento sottraendo da qui duecento...

cioè, prelevando da qui duecentomila euro, pensandola come vendita a beni patrimoniali? Ripeto, sulla copertura finanziaria risponderà il ragioniere, esprimerà il suo parere.

Ma, ripeto, la copertura finanziaria di cui noi siamo a conoscenza, è quella dell'elenco annuale che è proprio cassa, nel senso che sono somme semicerte.

Siccome quest'elenco porta la vostra firma, non la"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA** che dichiara:

"mia, A me interessa sapere se questi sono l'elenco degli immobili che domattina...

Sì ma noi infatti qua stiamo prevedendo, non è che stiamo dicendo abbiamo venduto gli immobili e quindi...

Nell'elenco annuale quando noi mettiamo bene i patrimoniali è sempre una previsione perché questa è rata di 200.000 euro.

Quindi quest'anno si prevede di non vendere nulla? C'è un milione di immobili, io già per metterli nel bilancio, io devo avere in cassa, cioè devo avere fatto già il contratto, l'acquo.

Ma è così, la copertura finanziaria è questa, non questa.

Capisce bene dirigente che...

ma io lo comprendo quello che lei dice.

Capisce però, mettendosi nei nostri panni, che è un metodo completamente diverso da quello a cui abbiamo assistito fino ad ora.

No, no, di elenco annuale parliamo, noi abbiamo sempre guardato solo l'elenco annuale, non ha mai funzionato così, è sempre stato un altro il pensiero.

Architetto Guidone, mi sembra che negli altri anni mai possiamo fare uno storico, mai un piano"

A questo punto, interviene **Funzionario Arch. Stefano Pipitone**:

"triennale con solo i 200 mila euro di beni patrimoniali.

Ma io non sto dicendo che è sbagliato, ho detto"

Interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"alla dirigente posso condividere il suo pensiero sinceramente però siccome è la prima annualità capito è bene che ci ha sorpresi e chiedevo proprio per comprendere"

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"di più Altra cosa e poi concludo con i miei interventi.

Presidente Milazzo, sicuro, sicuro, ne sono certo.

No, no, ne sono certo.

Architetto Guidone, lei dice che la manutenzione ordinaria serve per mettere le pezze all'emergenza e ai codici rossi.

Per la manutenzione straordinaria invece vi basate su quelle che sono le direttive dell'amministrazione.

Concordata, non concordata, sono direttive dell'amministrazione.

E allora io vi chiedo, non vi è uno studio di fattibilità perché non lo prevede la norma, ma io vi anticipo che chiederò una relazione delle manutenzioni straordinarie.

Non copia del progetto, una relazione.

Perché le manutenzioni straordinarie in questa prim'annualità, colleghi, sapete a quanto ammontano? 2 milioni e 400 mila euro, non stiamo parlando di 100 mila euro.

Stiamo parlando di 2.400.000 euro della programmazione di questa città che noi per l'ennesimo anno andiamo ad approvare senza sapere a cosa serve.

E non è possibile, io non me la sento.

Quindi lo studio effettività no perché non è obbligatorio, perché servirebbero delle risorse essendo non più uno studio effettività ma un vero e proprio studio esecutivo, definitivo, esecutivo è il secondo step, ma una relazione per comprendere quali sono le priorità si perché altrimenti il Consiglio non sarà mai nelle condizioni di poter contribuire con atti di indirizzo al pari dell'amministrazione a dare delle direttive.

E siccome le direttive non le dà solo l'amministrazione, l'indirizzo politico lo dà il consiglio comunale,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"dobbiamo essere nelle condizioni di poterlo dare.

Si ora puoi rispondere poi su questo invece prima di chiudere e se non ci sono altri interventi poi eventualmente ci aggiorniamo anche in seguito un'altra giornata per noi facciamo anche il punto con gli altri dirigenti e con i funzionari proprio facendo o attenzionando il piano triennale non solo nell'annualità in corso se c'è un attimo di attenzione Siccome abbiamo poco tempo e noi dobbiamo capire eventualmente se vogliamo intervenire quali sono gli interventi che possono essere meritevoli di attenzione anche di ricerca di copertura finanziaria.

Andando ad attenzionare l'annualità successiva ci sono tutta una serie di interventi che ritengo pure altrettanto meritevoli di di poterci impegnare tutti per dare una copertura finanziaria.

Ci sono alcuni interventi per esempio che erano state avanzate richieste di finanziamento ad esempio per il dissesto idrogeologico per quanto riguarda la manutenzione straordinaria messa in sicurezza di un tratto stradale che dalla contrada Mandriglia e Porta da Diga-Zafarana, stiamo parlando di 644 mila euro, non è una strada del centro storico, del centro urbano, è una strada molto frequentata da chi ha le attività da quel versante alla città, vessa in condizioni disastrose.

sarebbe opportuno iniziare anche la ricerca di ulteriori finanziamenti visto che su quello non vi è stata più copertura finanziaria per iniziare ad intervenire anche su queste opere più grosse e poi su questo se ci potete aggiornare eventualmente su nuovi investimenti con finanziamenti che sono stati recepiti dagli uffici.

Poi andando avanti ci sono tutta una serie di interventi che vengono individuati per la realizzazione dei parcheggi.

Abbiamo ad esempio individuazione aree libere lungo la strada comunale numero 1 per la diretta fruizione e la riserva naturale orientata Isola dello Stagnone 250.000 euro.

Poi andando avanti, questo è per il versante nord, per il versante sud è la zona frequentata nei mesi estivi perché sono presenti tutte le spiagge e i lidi.

Abbiamo interventi che fanno riferimento al vecchio piano parcheggi quindi progetto per la realizzazione di un parcheggio pubblico nella Contrada Barbaro distinto con il numero 8 nel piano parcheggi, un altro che è progetto per la realizzazione di un parcheggio pubblico Contrada Barbaro adiacente alla strada comunale che dalla SP conduce al mare quindi proprio nella strada principale dello sbocco, un altro distinto col numero 2 su cui vengono individuate delle cifre.

Sono interventi che noi se ritroviamo la copertura finanziaria su cui possiamo andare a intervenire e possiamo andare a realizzare? Se troviamo la copertura finanziaria sono utili un avanzo di amministrazione? Era la domanda per capire se noi riusciamo a trovare la copertura finanziaria, sono opere che possiamo andare a realizzare.

Domanda e una questione diciamo che è stata più volte trattata e sappiamo tutti le condizioni in cui si trova la via vecchia Mazzara.

Abbiamo sempre l'annualità 2026 la manutenzione straordinaria via Mazzara Vecchia e relativa fognatura per 300 mila euro.

Abbiamo un progetto, si sta lavorando sulla copertura finanziaria con finanziamento, possiamo impegnarci noi a dare copertura finanziaria con altro tipo di investimento per iniziare a sistemare definitivamente la via Vecchia Mazzara cosicché, perché qua siamo arrivati al punto che quando c'è un po' di pioggia o vento la via vecchia Mazzara chiude per la pioggia, il lungomare chiude per le alghe, rimane intasata la via Mazzara per fare dalla zona sud io ci abito tutto l'anno, al centro ci si sta mezz'ora la mattina quindi è un intervento su cui tutti abbiamo negli anni manifestato interesse e su cui siamo sicuri vorremmo dare priorità.

Ci state ragionando? Se tu vuoi"

Prende la parola **Dirigente Arch. Rosa Gandolfo**:

"completare al microfono e poi se non ci sono interventi per oggi chiudiamo.

Ci stiamo ragionando, stiamo cercando di approfondire anche con confronti con specialisti della materia idraulica, capire intanto che tipologia di interventi fare e chiaramente tirare le somme anche come importi, perché non credo che siano importi diciamo...

Penso che non siano quegli gli importi, quindi stiamo facendo un'analisi attenta appena avremo chiaramente diciamo le idee più chiare ne parleremo evidentemente insieme.

Poi riguardo ai lati vabbè semplicemente per il momento si è costituito l'ente di governo quindi se voi avete visto dentro quel dupe, dentro il bilancio, sono solo spese Sono solo spese legate al personale che viene impegnato dagli uffici.

Ancora devono votare l'ente di governo, quindi purtroppo ancora la strada"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"è molto perigliosa, direbbe qualcuno."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"Ora interviene Orlando, poi chiudiamo.

Su questo appunto del consigliere"

A questo punto, interviene **Funzionario Arch. Stefano Pipitone**:

"di Petra io lo condivido in parte pura nel senso che le manutenzioni sono una cifra consistente.

Possiamo provare ad avere questa relazione per capire...

Che è legittima"

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"questa richiesta perché noi ora faremo una riunione con tutti i capi sezione quindi faremo un report di tutte queste manutenzioni.

Per quello che riguarda personalmente"

Sul punto, prende la parola **Funzionario Arch. Stefano Pipitone** che dichiara:

"me io c'ho solo 100.000 euro previste.

e non so quale devo mettere prima."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Giusto due minuti per rispondere alla dirigente.

Io ho posto delle domande, forse un pochetto spicolose, che gli hanno dato fastidio per il semplice fatto che noi in Commissione abbiamo ascoltato più volte sia la parte politica che anche funzionari degli uffici e ogni volta che si dice lo troverete nel pieno triennale, parlerete poi con la dirigente, non siamo noi a redigere il piano triennale, non siamo noi a stabilire quali sono gli interventi ma sono gli uffici tecnici, perciò da una parte io mi confronto con la politica che non conosce quali sono le opere da realizzare, dagli altri funzionari che ci dicono determinate cose concordate con gli uffici e poi si arriva ad un certo punto che le opere che vengono stabilite, le priorità che vengono date, noi non ne siamo mai a conoscenza, per questo io ho cercato di capire quale sono le opere che vengono fatte col mutuo, quale sono le opere che vengono fatte con fondi propri, non ci dimentichiamo che c'era fino a pochi giorni fa, nel mese di dicembre, un emendamento fatto dal Presidente Sturiano di 550 mila euro con Eolico, dove sono stati posti e sottoscritti i pareri favorevoli.

Dico, stiamo parlando...

e non servivano.

Stiamo parlando noi di interventi mirati.

Per questo, se servono o se non servono, noi li impegniamo in altre cose.

Come diceva il Presidente, cioè per il discorso delle scuole, si fa un piano, si individuano quali sono le scuole che hanno la priorità e noi quelle somme o le spostiamo per quanto riguarda l'efficientamento energetico delle scuole o altri tipi di interventi.

Dico, ma lo dobbiamo capire.

E se non lo chiedo a lei o a Pipitone, a chi lo devo chiedere? Perché la parte politica più volte all'interno di quest'aula, sotto registrazione e con telecamera accesa, non ha saputo rispondere o se ha risposto, ha risposto demandando tutta la responsabilità in capo al vostro ufficio.

Lei mi dice che non me la deve porre e me la domanda, ma a chi la devo porre? cioè perché noi stessi non conosciamo quali sono gli atti che questa"

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"amministrazione sta mettendo in campo.

Grazie.

Noi faremo la richiesta, l'abbiamo consegnata verbalmente, come volete voi, la volete fatta una nota scritta per avere questa relazione? Se vi prendete l'impegno qui va bene per tutti, poi noi sui due milioni dell'extraordinaria questa relazione per capire le esigenze degli uffici.

Io per oggi vi ringrazio, poi ci aggiorniamo per tutto il resto in seguito e vi auguro un buon pomeriggio."

Alle ore 16:50, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Alle ore 16:51, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 16:51, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 16:51, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 16:51, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

La Commissione è chiusa.

La seduta termina alle 16:51.